



Amt für Gemeinden informiert • Uffizi da vischnancas infurmesch • Ufficio per i comuni informa

Buona situazione finanziaria dei comuni grigionesi

La situazione finanziaria dei comuni grigionesi rimane tuttora buona. Ciò trova conferma anche negli attuali indicatori finanziari. Sulle pagine seguenti viene descritto in dettaglio quanto emerso dalle analisi dei conti annuali 2007.

I conti annuali di tutti i comuni vengono rilevati dall'Ufficio per i comuni e valutati secondo criteri statistici standard. I punti principali emersi dalle analisi vengono fissati per ogni comune in un rapporto di revisione oppure in un rapporto di vigilanza interno. Gli indicatori finanziari 2007 di tutti i comuni grigionesi mostrano nuovamente uno sviluppo positivo. La situazione dell'indebitamento dei comuni è notevolmente migliorata, passando da un indebitamento netto (capitale di terzi meno beni patrimoniali) per abitante di 823 franchi alla fine del 2006 a un patrimonio netto disponibile di 23 franchi alla fine del 2007. Nei singoli comuni, la situazione finanziaria si sviluppa tuttavia in modi molto diversi.

L'autofinanziamento è un indicatore fondamentale per valutare la situazione finanziaria di un comune. Esso mostra il margine di manovra per ammortamenti e investimenti oppure per prelievi per i finanziamenti speciali. Nel 2007 l'autofinanziamento (cash flow) per abitante è passato a 1'458 franchi (anno precedente 1'279 franchi), dopo che negli ultimi due anni il valore era rimasto invariato. Nel 2007, 136 comuni hanno presentato un autofinanziamento miglio-

re rispetto all'anno precedente, 69 comuni hanno per contro registrato un peggioramento.

Il grado di autofinanziamento mostra in quale misura i nuovi investimenti possono essere finanziati con mezzi propri. Un indice di autofinanziamento inferiore al 100 percento porta a un nuovo indebitamento. Se questo valore si situa al di sopra del 100 percento, i debiti possono essere ridotti. Valori compresi tra il 70 e il 100 percento significano un nuovo indebitamento ancora sostenibile. L'indice medio di autofinanziamento è passato dal 117,43 percento nel 2006 al 148,24 percento nel 2007, dopo il leggero calo registrato nel 2006. In media, i comuni hanno così potuto finanziare con mezzi propri i loro investimenti netti. 101 comuni hanno fatto registrare un grado di autofinanziamento superiore al 100 percento (2006: 76 comuni). 17 comuni (23) si situavano tra il 70 e il 100 percento e 48 comuni (55) si trovavano in un settore problematico tra lo 0 e il 70 percento.

11 comuni (18) hanno fatto registrare un autofinanziamento negativo e hanno dovuto intaccare il loro patrimonio oppure indebitarsi nuovamente. Dei 205 comuni con il MCA, 35 hanno fatto registrare una maggiore entrata nel conto degli investimenti. In questi casi l'indice di autofinanziamento non può essere determinato.

1 / 2009

Contenuto

- 01/02** Indicatori finanziari 2007
- 03/04** Tasse
- 04** Riforme dei comuni, MCA2, Attività

Allegati

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi 2007

Offerte di formazione e perfezionamento:

- www.bvr.ch
- www.gemeindetreuhand.ch
- www.zvm.ch

Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni
Grabenstrasse 1,
7001 Coira

Tel. 081 257 23 91
Fax. 081 257 21 95
www.agf.gr.ch
E-Mail: info@agf.gr.ch

Indicatori finanziari 2007

È stato possibile trasformare **l'indebitamento netto** di 823 franchi per abitante nel 2006 in un patrimonio netto di 23 franchi per abitante nel 2007. In questo modo, per la prima volta i beni patrimoniali complessivi presentati sono risultati superiori al capitale di terzi. 140 comuni, ovvero oltre due terzi, hanno potuto ridurre il loro debito netto e creare un ulteriore patrimonio netto. 66 comuni hanno fatto registrare un peggioramento del debito netto. In nove comuni, due in meno rispetto all'anno precedente, il debito netto per abitante ha superato la soglia dei 10'000 franchi.

111 comuni dispongono di un patrimonio netto. Questo significa che i beni patrimoniali superano il capitale di terzi. 95 comuni hanno fatto registrare un indebitamento netto. Le differenze sono notevoli, il divario nei singoli comuni varia infatti da un indebitamento netto per abitante superiore a 27'000 franchi a un patrimonio disponibile di oltre 54'000 franchi.

Nella valutazione di questi indicatori si deve anche tenere conto della capacità

finanziaria del comune, come ad esempio l'autofinanziamento e la composizione concreta dei beni patrimoniali. Nel 2007, il capitale di terzi di tutti i comuni è sceso a 1.482 mia. di franchi (1.554 mia.). All'interno del capitale di terzi si osserva la maggiore diminuzione nei debiti a medio e lungo termine.

Rispetto all'anno precedente gli investimenti netti sono scesi di 89 franchi, passando da 1'070 franchi a 981 franchi per abitante. Questo calo degli investimenti netti è da ricondurre alle maggiori entrate per investimenti. In cifre assolute, le spese cumulate dei conti degli investimenti sono ammontate a 326 milioni di franchi (325). A esse si sono contrapposte entrate per 144 (124) milioni di franchi. 94 comuni hanno fatto registrare una crescita degli investimenti netti, mentre nei 111 comuni rimanenti questi valori sono stati inferiori.

La quota di autofinanziamento indica la capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune. La quota di autofinanziamento è aumentata in media di 1,75 punti passando al 21,27 percento

(19,52). Il valore può essere considerato soddisfacente. In 86 comuni (78) la quota di autofinanziamento è risultata superiore al 20 percento, 41 comuni hanno fatto registrare un valore scarso, inferiore al dieci percento. Si tratta di 13 comuni in meno rispetto all'anno precedente (54).

140 comuni (132) non hanno dichiarato al netto nessuna spesa dovuta a interessi. Anche questo è un risultato soddisfacente. Per 34 comuni (46) la **quota degli interessi** era inferiore al due percento, ciò che indica un carico limitato. Questo risultato è nuovamente da ricondurre alla riduzione dei debiti e in parte agli utili contabili straordinari. Questo parametro esprime il rapporto tra il pagamento degli interessi e i ricavi finanziari; se è superiore ai cinque punti percentuali, indica un'importante spesa dovuta a interessi. Come nell'anno precedente, nove comuni superano tale valore critico.

La quota degli oneri finanziari esprime l'aggravio del bilancio pubblico dovuto ai costi del capitale. Una quota degli oneri finanziari elevata indica un corrispondente

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi¹⁾ 2002 - 2007

Indicatore / Valore	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Grado di autofinanziamento in %²⁾	163.12	103.89	121.99	125.57	117.43	148.24
Quota di autofinanziamento in %³⁾	18.14	17.19	18.56	18.17	19.52	21.27
Quota degli oneri finanziari in %⁴⁾	9.63	8.96	8.82	7.88	7.56	7.22
Quota degli interessi in %⁵⁾	-0.37	-1.08	-2.19	-1.59	-2.39	-2.38
Quota al debito lordo in %⁶⁾			105.27	100.21	105.00	94.96
Quota agli investimenti in %⁷⁾			24.59	22.68	24.96	24.49
Debito netto in fr. per abitante⁸⁾	1 846	1 687	1 236	1 048	823	-23

1) Il debito netto è stato determinato per tutti i 208 comuni, mentre gli altri indicatori concernono soltanto i comuni con il MCA completo (2000: 207; 2001: 209; 2002: 207; 2003: 206; 2004: 207; 2005: 207; 2006: 206; 2007: 205)

2) Ideale: 100 % e oltre; buono fino a sostenibile: 100 - 70 %; problematico: inferiore al 70 %

3) Buona: oltre il 20 %; media: 10 - 20 %; bassa: inferiore al 10 %

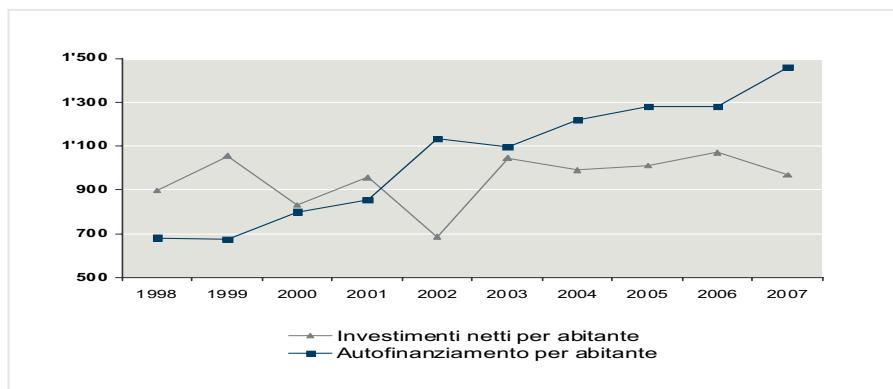
4) Bassa: inferiore al 5 %; sostenibile: 5 - 15 %; elevata fino a molto elevata: 15 - 25 %; appena sostenibile: oltre il 25 %

5) Bassa: inferiore al 2 %; media: 2 - 5 %; elevata 5 - 8 %; molto elevata (indebitamento appena sostenibile): oltre l' 8 %

6) Molto buona: < 50 %; buona: 50 - 100 %; media: 100 - 150 %; scarsa: 150 - 200 %; critica: > 200 %

7) Debole: < 10 %; media 10 - 20 %; intensa: 20 - 30 %; molto intensa: > 30 %

8) Basso: fino a fr. 1 000; medio: fr. 1 000 - 3 000; elevato: fr. 3 000 - 5 000; molto elevato: oltre fr. 5 000



bisogno di ammortamento e/o un elevato indebitamento. In media i comuni hanno fatto registrare un valore sostenibile del 7,22 percento (7,56). 164 comuni (161) hanno fatto registrare un valore inferiore al 15 percento. Ciò può essere considerato sostenibile. 41 comuni (45) avevano una quota degli oneri finanziari superiore al 15 percento (molto elevata), per 7 comuni (13) questo valore era addirittura superiore al 25 percento, ovvero pressoché insostenibile.

La quota al debito lordo indica i debiti lordi in percento dei ricavi finanziari. Da ciò risulta anche la situazione dell'indebitamento. Questa viene considerata critica quando supera la soglia del 200 percento. Con una media cantonale del 94,96 percento (105.00) questo valore si colloca nella fascia intermedia. 120 comuni (111) hanno fatto registrare valori buoni o molto buoni. 51 comuni (54) avevano una quota del debito lordo superiore al 150 percento. 29 comuni (32) hanno dovuto addirittura tollerare un valore critico superiore al 200 percento.

Nella determinazione **dell'indicatore quota degli investimenti** sono rappresentati gli investimenti lordi in percento delle spese consolidate. In questo modo risulta la quota parte degli investimenti lordi alle spese consolidate. L'indicatore mostra l'attività nel settore degli investimenti e/o l'aumento dell'indebitamento netto, ma da solo non rivela nulla sulla situazione finanziaria del comune. Come l'indice di autofinanziamento anche questo indicatore può variare fortemente di anno in anno. È perciò necessaria una valutazione sull'arco di diversi anni, insieme alla quota di autofinanziamento. Un risultato inferiore al dieci percento è considerato come attività di investimento debole, uno superiore al 30 percento come attività di investimento molto intensa. Nel 2007, 32 comuni (27) hanno fatto registrare una quota agli investimenti inferiore al dieci percento e per 82 comuni (84) questo valore era superiore al 30 percento. La media

di tutti i comuni grigionesi ammontava al 24,49 percento (24,96), valore che può essere definito importante. ■

Tasse

Finanziamento tramite la riscossione di tasse: un tema ricorrente

Non è solo in seguito all'intervento del Sorvegliante dei prezzi che si pone la domanda, se, come e in che misura si possano riscuotere tasse adeguate, a copertura dei costi, conformi al principio di causalità e ragionevoli. Ma proprio in seguito all'intervento del Sorvegliante dei prezzi si sono accumulate le richieste relative a quale importo dei tributi d'acqua e delle tasse sulle acque di scarico possa essere considerato giustificato.

Sorveglianza dei prezzi

Poiché le aziende di approvvigionamento e di smaltimento nel settore acqua e acque di scarico dispongono di un monopolio locale pubblico, queste aziende sono in linea di principio soggette alla legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. È dunque ovvio valutare i tributi d'acqua e le tasse sulle acque di scarico anche in base ai criteri della Sorveglianza dei prezzi. Il Sorvegliante dei prezzi impedisce o elimina l'aumento abusivo dei prezzi e il mantenimento dei prezzi abusivi (art. 4 LSPr) e dispone di un diritto di raccomandazione in caso di prezzi stabiliti o approvati dall'autorità.

Attenzione: investimenti netti in aumento!

I comuni devono fare in modo di avere a disposizione gli strumenti necessari per la determinazione, il calcolo e la contabilizzazione delle tasse. Sono determinanti anche la pianificazione e la realizzazione degli investimenti e delle misure per la

conservazione del valore. La pianificazione delle tasse pone elevate esigenze ai comuni, questo proprio in considerazione di un aumento degli investimenti netti. Per gli investimenti sostitutivi vengono perlopiù a cadere i sussidi federali e cantonali. Con la NPC grigionese viene inoltre eliminato lo strumento dei contributi a opere pubbliche. La mancanza di strumenti di pianificazione degli investimenti e delle tasse porta a tralasciare necessarie decisioni d'investimento o a riduzioni ingiustificate delle tasse. In relazione all'importo delle tariffe si pone anche la domanda della ragionevolezza. Il finanziamento dell'allacciamento, nonché della gestione di impianti di approvvigionamento e di smaltimento nelle zone di montagna a bassa densità di insediamento generano spese più elevate rispetto a impianti paragonabili negli agglomerati. Un sondaggio delle organizzazioni di categoria VSA e FES ha ad esempio mostrato che se aumentano le dimensioni del comprensorio IDA, di regola diminuiscono le spese per abitante per la gestione e la manutenzione.

Pericolo di un finanziamento trasversale illecito

Una politica delle tasse sostenibile viene ostacolata dal fatto che l'attuale metodo di ammortamento, secondo il MCA1 si basa sul valore contabile residuo. Una rafforzata politica di esternalizzazione ha sostenuto la tendenza di riunire i finanziamenti speciali in aziende madri esternalizzate. In questo modo vi è il pericolo latente di finanziamento trasversale illecito. In base a questa situazione iniziale, per quanto riguarda le esigenze poste a un finanziamento delle tasse sostenibile, vanno ampliate sia le direttive legislative e specialistiche, che i relativi strumenti d'esame. Il progetto MCA2 crea il quadro adatto a questo scopo.

Rilevamento a livello cantonale e riassunto delle tasse

Per garantire il finanziamento della conservazione del valore degli impianti di depurazione pubblici nel Cantone dei Grigioni, l'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) valuterà un adeguato modello di calcolo. Dapprima, su tutto il territorio vanno rilevate e riassunte in uno specchietto le aliquote di tassa dei singoli comuni. A questo scopo, nel corso dell'estate 2009 l'UNA, in collaborazione con l'Ufficio per i comuni, chiederà ai comuni i relativi regolamenti e gli elenchi delle tasse.

Riforme dei comuni

Le riforme dei comuni fanno tendenza

Nove anni fa è stato pubblicato un Ginfo speciale sul tema delle riforme dei comuni nei Grigioni intitolato „I comuni grigioni dopo l'anno 2000”. Oltre a un'ampia analisi sul motivo per cui anche nei Grigioni è necessaria una riforma delle strutture, lo scritto informativo illustrava sistematicamente possibili scenari di aggregazione. Da allora il numero dei comuni nei Grigioni è passato da 212 agli attuali 190.

A che punto siamo?

A livello nazionale continua la tendenza alla riforma delle strutture territoriali. Con effetto al 1° gennaio 2009 sono entrate in vigore tante aggregazioni di comuni come non mai dalla costituzione dello Stato federale nel 1848. Anche nel Cantone dei Grigioni vi è stato un bel movimento visto che anche da noi all'inizio dell'anno sono entrate in vigore ben sei aggregazioni, tra cui anche quella di valle nella Val Monastero. Stesso esito positivo hanno avuto le votazioni in Bregaglia, dove si terrà la seconda aggregazione di un'intera valle nei Grigioni. All'inizio del 2010 il numero dei comuni politici si ridurrà così a 186. Per altri due progetti di aggregazione si terranno a breve delle votazioni nei singoli comuni, risp. devono ancora essere approvati dal Gran Consiglio, cosicché il numero di comuni potrebbe ridursi a 180. Questo sviluppo è accompagnato da un'unione delle forze e dunque dal rafforzamento del nuovo comune, uno degli obiettivi principali della riforma dei comuni. In molti luoghi si svolge dunque un'intensa discussione sulla futura configurazione delle strutture dei nostri enti locali. Agiscono in modo responsabile soprattutto le autorità che non si orientano al passato, bensì guardano alle situazioni future. Le aggregazioni non sono tuttavia solo un tema delle zone rurali e periferiche, anche comuni più grandi e con maggiori capacità finanziarie nelle zone d'agglomerato si interrogano su una futura aggregazione.

E ora?

Un comune non può essere definito „ottimale” solo in base al numero dei suoi abitanti. Per la definizione del perimetro ideale sono altrettanto determinanti la posizione geografica, gli aspetti storici, culturali ed economici, le interconnessioni

relative alla collaborazione intercomunale, nonché la strutturazione politica. Un comune „ottimale” dovrebbe potersi assumere in modo autonomo e senza ricorrere a una collaborazione intercomunale compiti elementari quali scuola, pompieri e attività forestali. La strategia cantonale per il raggiungimento delle strutture comunali auspicate è già stata formulata a più riprese. Il Cantone promuove aggregazioni avviate dal basso rafforzando così il comune quale istituzione. Oltre al versamento di un sussidio promozionale cantonale, rientrano nella promozione anche lavori di informazione, persuasione e consulenza dell'Ufficio per i comuni. Fino all'entrata in vigore della NPC grigionesse, il 1° gennaio 2011, si continuerà ad adottare la strategia esistente. A causa di un interesse sovraordinato, il Cantone si impegna tuttavia a non promuovere le aggregazioni che sarebbero in contrasto con il paesaggio di comuni futuro ideale. Si intendono così evitare pregiudizi che potrebbero peggiorare le premesse per i comuni ideali. Nel dicembre 2008 il Governo ha incaricato l'Ufficio per i comuni di procedere a un'ampia analisi delle strutture pubbliche nel nostro Cantone entro la fine del 2010. Vista l'importanza politica, il Governo intende presentare questo lavoro al Gran Consiglio sotto forma di rapporto per permettere un'ampia discussione della strategia futura. ■

Attività

Congratulazioni e ringraziamenti!

In occasione dell'assemblea annuale del Patronato per comuni di montagna dell'8 maggio 2009, l'ex presidente del Consiglio degli Stati Dr. Luregn Mathias Cavelty è stato nominato membro onorario per i suoi grandi meriti in seno al Patronato. Durante i suoi 13 anni di presidenza, il Dr. Luregn Mathias Cavelty ha lasciato un'impronta notevole sull'organizzazione estremamente importante per i comuni di montagna. Ci teniamo a ringraziarlo per il suo impegno più che prezioso e a congratularci di cuore con lui per il meritato riconoscimento. Quale successore è stato designato l'ex Consigliere degli Stati

Hans Hofmann di Zurigo. Siamo lieti di proseguire la fruttuosa collaborazione per il bene dei nostri comuni di montagna e della loro popolazione.

Segnalazione di una manifestazione

Sabato 14 novembre 2009, al mattino, si terrà una manifestazione dell'Ufficio per i comuni che affronterà temi attuali. La manifestazione si terrà sotto il patronato della CI piccoli comuni ed è rivolta a tutti i comuni del Cantone dei Grigioni. Seguiranno informazioni più dettagliate e inviti. Segnatevi già sin d'ora questa data.

Questioni interne

Su volontà di Max Polterà, le sue funzioni di capo contabilità e vice-capoufficio, dal 1° luglio 2009 saranno rioccupate. Daniel Wüst assumerà la funzione di capo contabilità, Simon Theus quella di vice-capoufficio. ■

MCA2

Il modello contabile (NMC o MCA1), applicato dal 1981, è stato sviluppato nel MCA2 sulla base degli IPSAS (International Public Sector Accounting Standards) e accordato al nuovo modello contabile della Confederazione. Nel 2008 la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze ha pubblicato un manuale per gli utenti. Da allora numerosi Cantoni sono alle prese con i lavori preparatori per l'introduzione del MCA2, che nell'Amministrazione grigionesse avverrà nel 2011 (anno di preventivo 2012). Questo fatto è importante anche per i comuni grigionesi.

La Conferenza delle autorità di vigilanza cantonali sulle finanze dei comuni (CVCF) ha costituito un gruppo di coordinamento MCA2, che entro fine 2009 dovrà presentare un manuale valido per tutti i comuni svizzeri. È superfluo creare un manuale grigionese. L'Ufficio per i comuni è coinvolto in questo processo di elaborazione delle basi. Nei comuni grigionesi il MCA2 verrà introdotto rapidamente e su tutto il territorio. Un'attuazione scaglionata appare attualmente adeguata. Si partirà nell'anno di preventivo 2012 con comuni volontari, nonché con i comuni che prevedono un'aggregazione per il 2012. In questo modo è possibile evitare che i comuni aggregati debbano cambiare le loro contabilità due volte in poco tempo. La prossima edizione di Ginfo sarà dedicata in particolare a questo tema.

Finanzstatistik der Bündner Gemeinden							Finanzkennzahlen 2007				
Gemeinde		Einwohner 2007 (1)	Steuerfuss 2007 (2)	Finanzkraftgr. 2006/2007 (3)	Selbstfinanzierungsgrad in % (4)	Selbstfinanzierungsanteil in % (5)	Kapitaldienstanteil in % (6)	Zinsbelastungsanteil in % (7)	Bruttoverschuldungsanteil in % (8)	Investitionsanteil in % (9)	Nettovermögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
1	Almens	221	130.000	4	83.26	9.57	11.20	-2.63	18.14	16.59	2'688
2	Alvaneu	406	120.000	3	74.38	17.04	5.53	-3.73	32.96	34.52	6'485
3	Alvaschein	145	110.250	3	3895.91	32.81	9.37	1.20	99.87	4.25	2'092
4	Andeer	724	78.750	2	137.33	19.63	21.90	2.76	267.36	18.15	-13'654
5	Andiast	226	125.000	4		15.00	10.41	-7.05	27.34	29.89	7'900
6	Ardez	431	92.400	2	267.41	17.18	19.32	0.37	65.98	18.99	767
7	Arosa	2'244	90.000	1	72.72	24.00	10.43	-6.69	98.21	38.85	1'237
8	Arvigo	93	110.000	4		-25.71	25.08	-16.96	56.00	33.92	28'783
9	Ausserferrera	46	70.000	1	63.28	3.81	9.00	4.97	78.61	16.87	54'679
10	Avers	170	110.000	4	-60.88	-6.94	23.85	4.78	317.74	33.44	-9'397
11	Bergün/Bravuogn	486	130.000	5	1001.12	14.36	18.91	6.80	335.06	9.54	-15'787
12	Bever	641	90.000	2	38.79	4.85	-0.48	-3.39	34.80	15.79	2'041
13	Bivio	217	130.000	5	503.59	16.71	25.13	6.50	285.23	40.76	-14'119
14	Bonaduz	2'637	105.000	3	181.28	16.56	12.21	2.79	97.90	14.67	-2'092
15	Bondo	199	110.000	3	47.10	18.59	4.78	-1.77	81.08	34.03	-4'341
16	Braggio	56	130.000	5		-19.79	15.87	7.00	103.15	38.87	14'800
17	Breil/Brigels	1'277	105.000	3	154.55	22.88	9.34	0.31	122.92	30.33	-2'136
18	Brienz/Brinzauls	104	110.000	4	276.70	20.73	10.45	-1.44	53.89	23.23	13'678
19	Brusio	1'158	99.750	2	221.47	29.31	5.40	-0.02	13.63	18.57	-994
20	Buseno	109	120.000	3	463.51	41.67	36.77	-0.26	156.12	18.80	-2'651
21	Calfreisen	45	130.000	5		-9.69	12.55	-2.02	23.49	15.68	5'675
22	Cama	487	73.500	2	75.95	23.43	20.52	4.20	275.85	31.47	-7'169
24	Castaneda	225	94.500	3	52.06	9.97	13.87	-1.67	13.26	24.42	9'263
25	Castasegna	194	120.000	4	61.73	24.31	7.10	-2.69	62.02	64.67	-2'623
26	Casti-Wergenstein	60	130.000	5	1537.51	33.39	11.50	3.51	213.07	3.16	-8'932
27	Castiel	123	130.000	5	59.08	9.98	11.94	-5.90	132.98	33.98	8'451
28	Castrisch	404	130.000	4	72.77	16.43	7.17	-2.74	55.94	37.30	3'485
29	Cauco	39	130.000	5		28.01	-8.03	-11.62	17.11	70.39	12'917
30	Cazis	1'503	120.750	4	251.58	18.51	6.89	-0.16	79.41	9.15	45
31	Celerina/Schlarigna	1'402	63.000	1	368.33	37.04	5.94	-1.10	29.92	18.12	34'905
32	Chur	32'513	90.000	2	143.60	16.67	1.47	-4.83	88.01	14.12	-2'501
33	Churwalden	1'186	108.000	3	704.47	17.73	9.55	0.06	149.32	14.07	1'151
34	Clugin	34	90.000	4	119138.39	47.88	-5.30	-11.53	52.84	0.08	23'849
35	Conters i.P.	231	90.000	4	315.83	3.29	5.48	-12.50	17.27	4.18	26'807
36	Cumbel	269	130.000	5	67.02	17.44	11.37	0.81	112.48	41.40	-787
37	Cunter	233	84.000	2	129.40	13.66	2.08	-5.40	50.29	17.11	4'655
38	Davos	10'686	103.000	2	105.27	13.62	8.41	-3.37	152.01	20.50	-2'686
39	Degen	251	130.000	4	146.84	30.22	10.88	-0.16	103.14	36.74	1'701
40	Disentis/Mustér	2'122	105.000	3	289.04	12.52	20.29	4.62	192.87	14.44	-7'794
41	Domat/Ems	7'064	90.000	2	75.15	23.13	11.63	-4.32	15.03	32.57	1'256
42	Donat	221	120.000	4		6.08	6.47	-8.08	79.03	4.14	8'825
43	Duvin	94	130.000	5	2928.76	18.00	10.33	2.79	150.51	8.81	-6'338
44	Falera	568	85.000	1	536.46	28.87	8.36	-1.04	72.33	24.37	5'809
45	Fanas	391	130.000	4	302.50	25.73	5.20	-2.53	56.79	32.10	2'139
46	Feldis/Veulden	140	130.000	4		19.81	7.03	0.78	70.11	13.74	3'769
47	Felsberg	2'081	105.000	3	72.42	14.21	11.19	1.81	106.35	22.93	211
48	Fideris	592	120.000	4	111.11	7.66	7.86	0.38	127.67	9.56	-3'154
49	Filisur	491	130.000	3	125.03	10.05	21.92	7.19	300.58	29.18	-13'529
50	Fläsch	592	95.000	3	93.61	14.23	7.28	-4.49	69.84	27.18	375
51	Flerden	204	130.000	5	373.88	26.36	1.64	-6.24	37.17	30.07	11'106
52	Flims	2'576	90.000	1		8.03	12.42	-3.22	95.23	19.60	-7'361
53	Flond	207	130.000	4							1'419
54	Ftan	490	110.000	3	6738.31	18.46	16.83	1.28	126.93	22.68	-3'849

Gemeinde		Ein-wohner 2007	Steuer-fuss 2007	Finanz-kraftgr. 2006/ 2007	Selbst-finanzie-rungs-grad in %	Selbst-finanzie-rungs-anteil in %	Kapital-dienst-anteil in %	Zins-belastungs-anteil in %	Brutto-verschul-dungs-anteil in %	Investi-tions-anteil in %	Nettover-mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
55	Fuldera	121	130.000	5	205.97	11.40	13.55	-1.66	213.84	37.94	-6'156
56	Furna	215	130.000	5	84.06	17.09	7.34	-2.35	75.89	32.87	2'057
57	Fürstenau	332	110.000	3	-59.89	-2.00	-0.96	-3.54	1.92	7.69	7'409
58	Grono	880	84.000	2	48.20	11.08	11.47	1.85	165.20	24.83	-3'202
59	Grüschen	1'266	80.000	2	307.06	36.25	0.71	-0.95	10.09	24.60	3'351
60	Guarda	161	105.000	3	266.93	31.14	13.59	-1.18	156.73	23.99	3'506
61	Haldenstein	920	105.000	3	134.94	8.23	9.53	-0.18	133.13	12.48	1'413
62	Hinterrhein	78	84.000	4	47.80	26.42	-29.34	-35.97	25.21	43.96	27'699
63	Igis	7'432	105.000	3	182.97	18.90	8.91	0.07	142.10	11.30	-1'706
64	Ilanz	2'311	105.000	3	363.89	10.77	7.34	-2.04	112.14	8.97	-2'005
65	Innerferrera	38	70.000	1	68.61	15.51	4.90	0.93	215.37	24.07	23'906
66	Jenaz	1'151	100.000	3		22.42	18.18	-2.26	33.37	9.17	2'183
67	Jenins	792	93.000	2	235.03	17.56	5.36	-0.08	75.87	22.94	915
68	Klosters-Serneus	3'862	90.200	1	208.23	32.67	10.31	-4.42	5.56	32.26	11'027
69	Küblis	804	120.000	4	55.88	18.63	4.92	-2.80	81.50	33.52	1'550
70	Laax	1'261	71.400	1	58.85	11.71	2.67	-2.39	42.38	28.60	1'410
71	Ladir	113	120.000	4	1291.56	45.50	-5.07	-5.07	0.00	6.54	16'069
72	Langwies	295	110.000	4	43.31	13.31	13.37	-0.51	68.12	33.18	-2'362
73	Lantsch/Lenz	537	94.500	2	182.85	29.13	4.28	-5.22	68.99	33.09	-54
74	Lavin	209	89.250	3	187.25	14.61	20.25	2.39	268.69	32.77	-9'896
75	Leggia	114	120.000	4	1283.20	29.66	18.45	0.52	129.95	4.31	-685
76	Lohn	50	130.000	5	-138.39	-5.85	12.30	-4.55	190.29	11.94	-3'212
77	Lostallo	692	90.000	3	32.03	12.40	-2.36	-5.73	94.54	47.88	-173
78	Lü	65	130.000	5		12.76	4.34	-5.89	0.00	11.98	10'350
79	Lüen	81	100.000	4		9.62	22.64	-4.41	444.36	26.78	-3'046
80	Lumbrein	400	130.000	4	53.57	19.22	5.14	-1.39	57.44	34.75	-752
81	Luven	186	130.000	5		8.21	-3.12	-8.15	59.90	0.70	9'223
82	Luzein	1'164	120.000	4	155.20	23.86	0.53	-2.38	38.98	25.46	3'235
83	Madulain	183	94.500	1		24.48	-6.88	-6.88	0.00	30.55	29'694
84	Maienfeld	2'506	80.000	1	728.60	41.31	-13.71	-20.92	50.41	26.15	3'556
85	Maladers	495	110.000	3	491.74	12.79	13.94	0.15	134.23	13.65	-1'910
86	Malans	2'157	88.000	2	192.65	19.10	0.57	-1.94	45.85	15.32	2'987
87	Malix	699	120.000	4	200.60	22.38	12.31	0.29	53.95	17.43	658
88	Marmorera	48	50.000	1		31.45	2.31	0.11	17.19	5.85	17'503
89	Masein	394	120.000	4	263.97	18.99	9.16	-0.68	12.68	26.34	4'564
90	Mastrils	539	130.000	4	403.11	22.95	14.06	2.12	147.24	11.84	-2'010
91	Mathon	55	120.000	5		10.86	0.55	-16.27	43.12	5.99	47'292
92	Medel (Lucmagn)	455	90.000	3	391.91	20.86	5.95	-0.22	59.30	16.01	-229
94	Mesocco	1'224	87.000	2	113.72	6.65	16.11	2.26	156.48	31.23	-8'623
95	Molinis	129	105.000	4		-13.08	15.25	-7.28	405.55	11.18	5'654
96	Mon	90	105.000	4	31.87	13.47	4.75	-4.65	117.64	41.18	-1'227
97	Morissen	236	130.000	4	107.24	45.61	1.64	-3.08	41.20	55.95	6'562
98	Mulegns	26	100.000	3	7832.03	21.45	17.48	0.03	80.85	1.56	10'883
99	Müstair	764	130.000	5	174.27	22.54	12.80	1.39	152.15	26.55	-4'613
100	Mutten	82	130.000	5	299.63	10.00	6.28	-0.97	38.62	32.34	4'860
101	Nufenen	151	120.000	4	82.87	25.28	-1.55	-2.88	42.34	38.54	3'335
102	Obersaxen	818	130.000	5	273.39	23.70	15.93	-0.25	73.25	41.18	-3'639
103	Pagig	63	120.000	4	15.52	1.09	23.54	0.09	518.63	19.18	42'521
104	Parpan	249	90.000	2	4408.32	18.02	8.72	-0.97	91.90	13.42	-2'728
105	Paspels	454	108.000	3	445.07	18.56	10.80	-3.14	199.75	8.71	-6'169
107	Peist	211	130.000	5	2208.99	7.75	3.81	-3.28	56.17	5.38	2'093
108	Pignia	123	89.250	3	17.05	15.95	6.33	-7.81	147.23	59.33	4'899
109	Pigniu	38	130.000	5		41.19	25.57	4.47	255.62	0.71	-27'034
110	Pitasch	115	130.000	5		8.07	4.16	-1.16	83.66	7.53	1'054
111	Pontresina	1'942	85.000	1	37.30	15.05	21.01	4.59	149.31	34.63	-5'054
112	Portein	22	130.000	5		52.34	7.54	-6.82	84.22	0.00	17'933
113	Poschiavo	3'490	100.000	3	187.71	32.71	2.41	-0.94	60.94	26.02	1'663
114	Praden	106	130.000	5		14.75	7.53	-1.85	174.92	6.36	-8'965
115	Pratval	234	110.000	4	429.10	27.38	9.41	-1.68	0.00	12.51	9'242
116	Präz	161	130.000	5		13.87	7.85	-0.92	232.27	58.82	-1'041
117	La Punt-Chamues-ch	731	77.500	1	61.61	37.40	5.94	-2.52	40.40	51.07	5'067

Gemeinde		Ein-wohner 2007	Steuer-fuss 2007	Finanz-kraftgr. 2006/ 2007	Selbst-finanzie-rungs-grad in %	Selbst-finanzie-rungs-anteil in %	Kapital-dienst-anteil in %	Zins-belas-tungs-anteil in %	Brutto-verschul-dungs-anteil in %	Investi-tions-anteil in %	Nettover-mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
118	Ramosch	494	130.000	4	105.71	19.43	12.66	-1.24	181.00	34.40	-9'188
119	Rhäzüns	1'233	120.000	4	139.86	15.24	5.41	0.59	62.46	18.49	-166
120	Riein	70	130.000	5		28.69	4.29	-11.90	49.26	23.91	15'486
121	Riom-Parsonz	318	99.750	3	198.02	16.11	2.91	-3.09	25.74	11.76	7'428
122	Rodels	264	120.750	4	846.13	30.89	20.75	-2.23	151.97	5.39	-3'438
124	Rongellen	45	33.330	1	139.41	27.85	21.02	-3.24	55.66	21.69	14'407
125	Rossa	119	100.000	4		29.13	23.37	-5.66	64.46	69.75	9'157
126	Rothenbrunnen	303	90.000	3	27.96	4.94	4.03	-3.49	48.53	23.65	11'368
127	Roveredo	2'338	103.000	3	29.48	12.15	14.11	2.25	195.14	50.87	-2'109
128	Rueun	442	130.000	5		30.99	22.01	3.03	206.56	43.13	-3'298
129	Ruschein	365	120.000	4	229.91	11.97	10.02	-2.46	82.23	11.74	3'807
130	San Vittore	731	105.000	3		14.55	13.79	5.53	290.97	20.87	-5'813
131	St. Antönien	374	120.000	5	74.51	38.12	6.32	0.13	54.54	53.85	-1'293
133	St. Martin	41	120.000	5	282.85	27.81	2.21	-3.83	0.00	24.75	18'321
134	St. Moritz	5'062	80.000	1	241.89	37.49	1.58	-5.85	43.68	25.95	12'195
135	St. Peter	168	130.000	4		-4.69	7.03	-7.12	167.01	46.89	4'317
136	Sta. Maria V.M.	346	130.000	4	96.54	12.61	4.62	-5.20	252.44	40.57	-2'787
137	Sta. Maria i.C.	107	110.000	4	129.54	11.78	21.81	7.54	243.42	15.62	-7'367
138	Saas i.P.	786	105.000	3	34.92	12.16	8.45	0.26	125.74	29.79	-1'183
139	Safien	318	130.000	5	-52.91	-4.90	23.17	6.35	273.31	36.72	-7'778
140	Sagogn	645	120.000	3	17.77	9.20	5.52	-0.09	115.86	40.72	2'632
141	Salouf	209	120.750	4	556.23	12.55	7.56	-3.95	117.77	15.90	-108
142	Samedan	2'823	85.000	1	232.05	33.69	5.82	-1.35	66.90	25.61	4'536
143	Samnaun	809	105.000	1	688.86	11.43	11.26	1.03	147.33	6.57	-6'654
144	Sarn	142	130.000	5	53.46	42.12	4.25	-9.38	44.08	66.28	25'328
145	Savognin	938	112.880	3	388.15	17.22	7.09	-0.58	99.22	8.12	-5'259
146	Says	158	130.000	5	110.94	43.17	8.72	0.83	32.47	40.64	-182
147	S-chanf	672	90.000	2	250.57	29.27	0.94	-3.56	86.11	32.07	2'725
148	Scharans	818	110.000	3	92.91	19.63	6.94	-0.94	53.15	21.35	734
149	Scheid	148	130.000	5	30.17	7.86	-2.05	-3.70	20.27	36.79	5'997
150	Schiers	2'514	110.000	3	84.01	9.33	14.39	1.22	155.46	27.70	1'185
151	Schlans	90	130.000	5	64.87	20.13	4.38	-2.45	25.68	60.47	25'787
152	Schluein	499	130.000	4	140.32	23.41	9.49	-2.21	144.00	42.54	-2'978
153	Schmitten	257	130.000	4		16.92	8.57	-0.32	30.55	0.89	6'898
154	Schnaus	133	130.000	5	8.59	5.15	5.83	-2.96	121.72	61.66	2'065
155	Scuol	2'183	110.000	2		38.74	8.45	1.22	123.24	17.07	-3'582
156	Seewis i.P.	1'401	120.000	4	1019.00	23.32	6.00	-2.54	19.37	16.83	2'591
157	Selma	39	130.000	5		-2.35	10.51	-2.34	95.76	30.33	17'806
158	Sent	878	130.000	5	450.50	24.82	21.46	1.78	112.68	25.79	-3'028
159	Sevgein	218	130.000	4	43.42	26.91	9.75	-0.46	92.72	56.33	-2'111
160	Siat	178	120.000	4	1369.24	31.51	12.42	-3.84	11.74	23.64	7'718
161	Sils i.D.	842	110.250	3	30.02	7.32	3.04	-3.59	24.62	21.45	1'465
162	Sils i.E./Segl	747	80.000	1	179.06	20.10	14.21	-2.37	83.11	18.33	-5'875
163	Silvaplana	1'000	72.000	1	533.91	26.67	2.87	-4.98	58.98	14.65	23'637
164	Soazza	366	63.000	1	55.00	17.09	15.77	1.35	206.91	36.59	-2'959
165	Soglio	173	84.000	2	152.64	38.14	1.27	-4.71	10.74	32.16	11'587
166	Splügen	421	88.000	3	17.41	13.40	3.46	-4.96	122.96	50.56	3'358
167	Stampa	570	95.000	2	164.06	24.65	8.46	-0.81	60.45	21.03	-1'667
168	Stierva	131	130.000	3	120.48	6.97	19.90	10.33	291.96	9.30	-10'030
169	Sufers	127	70.000	2	135.54	36.40	38.30	-2.91	227.57	42.96	-6'758
170	Sumvitg	1'370	105.000	3	228.23	21.09	13.40	1.99	129.69	21.21	-3'556
171	Sur	96	130.000	4		23.93	15.11	-4.33	82.58	38.03	5'235
172	Suraua	272	130.000	4	18.02	1.92	15.95	-3.66	58.16	28.26	-459
173	Surava	199	120.000	4	1.72	0.31	10.52	3.56	184.20	16.24	-10'945
174	Surcuolm	109	120.000	4	285.02	38.55	-8.00	-13.54	1.18	41.14	25'028
175	Susch	207	90.000	3	55.08	10.90	9.01	1.82	176.45	41.24	-4'939
176	Tamins	1'135	110.000	3	85.27	8.42	7.89	-1.15	88.56	13.84	-2'815
177	Tarasp	331	89.250	1	669.17	29.89	22.24	-2.27	3.41	8.27	11'295
178	Tartar	168	120.000	4		45.36	11.81	-3.28	58.88	0.28	6'601
179	Tenna	95	105.000	4	28.57	5.15	9.85	-2.49	36.44	54.42	10'024
181	Thusis	2'633	115.000	3	179.40	21.20	13.85	3.36	150.15	14.43	-2'228

Gemeinde		Ein-wohner 2007	Steuer-fuss 2007	Finanz-kraftgr. 2006/ 2007	Selbst-finanzie-rungs-grad in %	Selbst-finanzie-rungs-anteil in %	Kapital-dienst-anteil in %	Zins-belas-tungs-anteil in %	Brutto-verschul-dungs-anteil in %	Investi-tions-anteil in %	Nettover-mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr.
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
182	Tiefencastel	268	73.500	2	227.78	21.98	4.81	-2.31	104.81	18.80	-533
183	Tinizong-Rona	360	105.000	3	47.37	22.73	12.51	0.90	98.45	45.51	-7'414
184	Trans	56	130.000	5		-1.53	2.09	-8.48	87.91	14.68	-1'781
185	Trimmis	2'888	98.000	3	111.61	11.48	7.00	-2.28	94.49	19.34	-1'816
186	Trin	1'176	100.000	3	39.79	24.22	3.25	-5.44	52.09	53.30	1'150
187	Trun	1'238	130.000	5	23.32	14.61	17.98	3.14	246.24	51.00	-8'110
188	Tschappina	162	120.000	5	107.53	26.23	-4.19	-8.00	62.17	58.60	12'500
189	Tschiertschen	212	130.000	5	334.65	27.58	10.84	2.07	170.95	32.32	-8'254
190	Tschierv	172	130.000	5	425.66	16.54	8.50	-4.66	84.57	19.82	4'089
191	Tschlin	452	105.000	2	1612.46	19.86	24.21	4.22	210.40	15.78	-11'047
192	Tujetsch	1'852	95.000	2	289.89	29.80	10.59	1.94	132.08	20.77	-1'978
193	Tumegl/Tomils	365	120.000	4	9.41	3.20	5.29	-2.31	91.97	33.16	793
194	Untervaz	2'288	99.750	3	179.00	11.72	6.38	-1.47	62.60	12.49	-1'164
196	Urmein	109	50.000	2	31.90	14.15	-17.02	-29.51	13.01	37.60	28'457
197	Valchava	198	130.000	5		11.10	8.56	-4.28	130.88	39.11	5'459
198	Valendas	298	130.000	5	32.74	10.04	13.06	-1.32	121.11	38.83	-2'256
199	Vals	1'039	99.750	2	143.63	19.01	22.15	4.13	180.01	39.34	-4'994
200	Valzeina	125	130.000	5	49.36	24.35	3.13	-0.27	50.13	65.98	4'308
201	Vaz/Obervaz	2'608	80.000	1	90.69	18.87	5.13	-2.32	65.77	33.05	-730
202	Vella	451	130.000	4	56.25	20.16	4.66	-6.48	81.18	41.71	1'199
203	Verdabbio	159	130.000	5		21.01	43.88	6.52	297.21	70.82	-7'507
204	Versam	251	130.000	4	43.08	7.58	13.92	-0.85	131.80	26.25	-3'611
205	Vicosoprano	450	94.500	2	254.03	17.21	7.73	-3.18	31.11	8.09	1'727
206	Vignogn	185	130.000	4		25.08	34.61	0.56	321.74	22.38	-8'315
207	Vrin	249	120.000	5	124.42	22.23	12.79	-2.78	24.55	22.21	3'839
208	Waltensburg/Vuorz	379	130.000	5	116.54	26.46	12.45	0.90	196.96	28.22	-4'142
209	Wiesen	364	130.000	5	41.05	15.89	13.31	3.56	222.86	48.75	-11'825
210	Zernez	1'100	88.200	2	9.61	3.78	6.33	-2.23	140.16	29.78	-5'023
211	Zillis-Reischen	397	57.750	1	63.31	18.35	12.02	-7.02	246.45	31.58	-9'743
212	Zizers	3'169	100.000	3	1490.04	42.31	8.37	-0.78	16.70	14.79	3'350
213	Zuoz	1'246	99.750	2	77.31	28.85	-3.27	-4.08	10.96	39.47	3'473
Kanton Graubünden		188'762	109.183		148.24	21.27	7.22	-2.38	94.96	24.49	23

Legende:

- (1) ESPOP per 31. Dezember 2007
- (2) Gemeindesteuerfuss in Prozenten der einfachen Kantonssteuer 2007
- (3) Finanzkraefteinteilung 2006 + 2007
- (4) Selbstfinanzierung in Prozenten der Nettoinvestition; Bei einem Einnahmenüberschuss in der Investitionsrechnung wird diese Kennzahl nicht ermittelt
- (5) Selbstfinanzierung in Prozenten des Finanzertrages
- (6) Kapaldienst in Prozenten des Finanzertrages
- (7) Nettozinsen in Prozenten des Finanzertrages
- (8) Bruttoschulden in Prozenten des Finanzertrages
- (9) Bruttoinvestitionen in Prozenten der konsolidierten Ausgaben
- (10) Finanzvermögen abzüglich Fremdkapital; Nettovermögen (+); Nettoschuld (-)